

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
EMBARGO: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 4 luglio 2018

IHS Markit PMI® Composito Eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI® sul Terziario dell'Eurozona

Maggiore espansione dei nuovi ordini e della produzione a giugno

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **54.9** (Stima flash: 54.8, finale di maggio: 55.1)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **55.2** (Stima flash: 55.0, finale di maggio: 53.8)

Dati raccolti dal 12 al 26 giugno

Alla fine del secondo trimestre, l'economia dell'eurozona ha ripreso vigore, indicando tassi di espansione accelerati per produzione e nuovi ordini, sebbene non sia riuscita a recuperare completamente lo slancio vistosi ad inizio anno. La maggiore forza trainante è stata fornita dal terziario, che ha registrato una crescita accelerata al record in quattro mesi, controbilanciando l'ulteriore rallentamento della crescita della produzione manifatturiera.

L'Indice IHS Markit **PMI®** della **Produzione Composita nell'Eurozona** finale di giugno, si è posizionato su 54.9, in rialzo rispetto a 54.1 di maggio e alla recente stima flash di 54.8. La lettura media complessiva del secondo trimestre di 54.7 è stata tuttavia la più debole dall'ultimo trimestre 2016.

I dati PMI nazionali vedono l'Irlanda in testa alla classifica di crescita della produzione, con il più rapido tasso di incremento dell'attività in cinque mesi. Anche la Germania, la Francia e l'Italia hanno registrato un'espansione maggiore. La Spagna, con il suo terzo posto, è stata l'unica ad indicare un rallentamento della crescita ai minimi in 17 mesi.

L'andamento dei nuovi ordini nell'eurozona è stato simile a quanto registrato per la produzione. Si è registrato un incremento più rapido dell'afflusso di commesse, con accelerazioni in Germania, Francia, Italia e Irlanda e dovuto in parte al recupero dell'insolito alto numero di giorni di vacanza che a maggio hanno pesato sull'attività ed i nuovi ordini. Quest'ultimo rialzo è stato sufficientemente forte da testare le capacità operative, visto l'aumento delle commesse inevase per il trentasettesimo mese consecutivo.

Classifica per Paese della crescita della produzione di giugno

Irlanda	58.1	massimo in 5 mesi
Francia	55.0 (flash: 55.6)	massimo in 2 mesi
Spagna	54.8	minimo in 17 mesi
Germania	54.8 (flash: 54.2)	massimo in 3 mesi
Italia	53.9	massimo in 4 mesi

Le indagini recenti hanno comunque mostrato un numero maggiore di commenti relativi ad un rallentamento rispetto all'inizio dell'anno. Ciò è parte dovuto alle preoccupazioni sulle crescenti incertezze commerciali e politiche e all'impatto che le attuali limitate capacità operative avranno sull'espansione economica nei prossimi mesi. Tali timori si sono ripercossi sull'andamento dell'ottimismo, che è sceso ai valori minimi in 19 mesi.

A giugno si è di nuovo registrato un aumento occupazionale, che ha mantenuto un forte tasso di espansione ed in leggero rialzo rispetto al mese precedente. L'occupazione è aumentata in tutte le

nazioni monitorate dall'indagine, con migliorati valori di crescita in Germania, Francia e Irlanda.

La pressione sui prezzi di fine secondo trimestre è aumentata. I prezzi di acquisto hanno indicato il maggiore incremento in cinque mesi. Tale andamento ha alimentato i prezzi di vendita, aumentati al tasso più rapido da febbraio.

Servizi

Alla fine del secondo trimestre, le prestazioni del settore terziario dell'eurozona sono migliorate. I tassi di espansione dell'attività, dei nuovi ordini e dell'occupazione sono accelerati e l'ottimismo ha indicato un rialzo per la prima volta in quattro mesi.

L'Indice PMI® IHS Markit dell'attività economica del terziario nell'eurozona finale ha indicato a giugno il valore più alto in quattro mesi con 55.2, in salita rispetto a 53.8, valore minimo in 16 mesi di maggio ed a 55.0 della precedente stima flash. L'indice ha registrato un'espansione in ciascuno dei 59 mesi passati. Il valore medio delle letture del secondo trimestre (54.5) è stato inferiore al primo (56.4) ed il peggiore in un anno e mezzo.

Nelle tre principali economie dell'eurozona, la produzione di giugno si è rafforzata, toccando il tasso di espansione più alto in quattro mesi in Germania e Italia ed in due mesi in Francia. Tra tutte le nazioni monitorate, l'Irlanda ha segnato la crescita più rapida, mentre la Spagna al terzo posto è stata l'unica ad indicare una contrazione ai minimi in sette mesi.

Anche i nuovi ordini del terziario dell'eurozona sono aumentati al tasso più rapido in quattro mesi, con tassi di espansione in rialzo in tutte le nazioni monitorate, eccetto la Spagna. L'incremento è stato sufficiente a mantenere le capacità operative sotto pressione, causando l'aumento del lavoro inevaso per il venticinquesimo mese consecutivo. Come risposta, la creazione occupazionale è accelerata al tasso più alto in due mesi, segnando maggiori incrementi in Germania, Francia e Irlanda.

La crescita della produzione, dei nuovi ordini e del lavoro inevaso di giugno ha leggermente beneficiato sulla fiducia*, con il primo lieve

miglioramento in quattro mesi. Detto ciò, il livello generale di ottimismo è rimasto il secondo più debole negli ultimi dieci mesi.

La pressione dei prezzi ha indicato un incremento alla fine del secondo trimestre. L'inflazione dei prezzi d'acquisto è rimasta forte, accelerando al record in 86 mesi. Le aziende hanno riportato un aumento del costo del carburante e del personale. Parte dell'incremento dei costi è stata trasferita sul cliente sotto forma di tariffe maggiori, generando maggior rialzo dei prezzi di vendita dell'ultimo decennio.

**Per stabilire la fiducia delle imprese (ottimismo), alle aziende viene chiesto se prevedono che la loro attività tra dodici mesi sia superiore, uguale o inferiore rispetto al mese corrente.*

[Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“La crescita dell'eurozona di giugno ha ripreso vigore, concludendo la prestazione del secondo trimestre con valori rispettabili, visto che i dati dell'indagine indicano una crescita del PIL di poco più dello 0.5%. A giugno inoltre si assiste al maggior incremento dei nuovi ordini e dell'occupazione, facendo intendere quanto la crescente domanda continui a motivando le aziende ad espandere le forze lavoro.

“I costi delle aziende ed i prezzi medi di vendita di beni e servizi sono intanto aumentati a tassi record in quasi sette anni, ed è probabile che ciò possa ripercuotersi sull'inflazione dei prezzi al consumo nei prossimi mesi.

“L'incremento del ritmo crescita ed il ritorno della pressione dei prezzi rafforza l'idea della BCE di ridurre lo stimolo a fine anno, ma i dettagli dell'indagine giustificano anche il cauto approccio che la banca centrale sta avendo rispetto a questa misura politica.”

“In particolare, l’indebolimento dell’ottimismo fino ai valori minimi in più di un anno e mezzo, riflette il crescente nervosismo sulle prospettive future dell’economia soprattutto nel manifatturiero, vista la guerra commerciale in atto. Le aziende del settore terziario, generalmente meno affette dal commercio internazionale, nutrono più fiducia sulle prospettive future seppur registrando valori inferiori rispetto all’inizio dell’anno viste le problematiche politiche interne che ancora una volta aggiungono incertezze sulle prospettive future.

“Dal momento che molte aziende terziarie, soprattutto i trasporti, dipendono dalla forza del settore manifatturiero, qualsiasi riduzione dell’attività commerciale potrebbe presto riversarsi sul settore terziario.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Mobile +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il *PMI® (Purchasing Managers' Index®)* Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il *PMI (Purchasing Managers' Index)* Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il **PMI finale** Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del *PMI* raccolte ogni mese. Il flash composito di giugno è calcolato sull'88% delle risposte usate per i dati finali. Il flash del terziario di giugno è calcolato sull'83% delle risposte usate per i dati finali. **I dati sono stati raccolti tra il 12 ed il 26 giugno.**

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice *PMI* (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
--------	------------------	--------------------------------------

PMI [®] Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
PMI Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Indexes[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, inclusi, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).